



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA SERVIZI AGLI STUDENTI
COORDINAMENTO SEGRETERIE STUDENTI
SETTORE SEGRETERIA STUDENTI

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. n. 686 del 3 maggio 1957, recante “*Norme di esecuzione del T.U. delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- VISTA la legge n. 241 del 2 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge n. 341 del 19 novembre 1990, recante la riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni a tutela dei portatori di handicap;
- VISTO il D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992, recante il riordino della disciplina in materia sanitaria e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con il D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge n. 42 del 26 febbraio 1999, contenente disposizioni in materia di professioni sanitarie;
- VISTA la legge n. 264 del 2 agosto 1999, recante “*Norme in materia di accessi ai corsi universitari*” e, in particolare, l’art. 1, lett. a) e l’art. 4, comma 1;
- VISTO il D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999, concernente “*Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge n. 251 del 10 agosto 2000, contenente norme sulla disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 in materia di immigrazione*” emanato con D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334;
- VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, contenente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- VISTO il Decreto Ministeriale 8 gennaio 2009 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie;
- VISTA la legge n. 170 dell’8 ottobre 2010, contenente “*Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*” e, in particolare, l’articolo 5, comma 4;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;

- TENUTO CONTO della procedura per la gestione dei candidati disabili e dei candidati con DSA nelle prove di ammissione ai corsi a numero programmato approvata dal Senato Accademico nella seduta del 24 giugno 2014;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- TENUTO CONTO delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 adottate negli scorsi mesi e finalizzate ad assicurare il distanziamento fisico e sociale, nonché l'adozione di specifiche misure igieniche personali e ambientali;
- VISTE le "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020/2021";
- VISTO il D.M. n. 213 del 12 giugno 2020 con il quale sono stati determinati le modalità ed i contenuti delle prove di ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie per l'a.a. 2020/2021;
- VISTO il D.M. n. 239 del 26 giugno 2020 con il quale è stato determinato, per l'a.a. 2020/2021, il numero dei posti disponibili a livello nazionale per le immatricolazioni ai Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie destinati ai candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE residenti in Italia e la loro ripartizione tra le Università;
- VISTO il D.M. n. 240 del 26 giugno 2020 con il quale è stato determinato il contingente di posti destinato ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero per l'immatricolazione ai corsi di studio ad accesso programmato nazionale per l'a.a. 2020/2021;
- VISTO il Regolamento in materia di contribuzione studentesca per l'a.a. 2020/2021;
- SENTITO il Direttore del Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio";

DECRETA

Art. 1

Indizione e posti a concorso

È indetta, per l'anno accademico 2020/2021, una selezione - per titoli ed esame - per l'ammissione di 25 (venticinque) candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 del D.Lgs. n. 286/98¹ e 3 (tre) candidati dei Paesi non UE residenti all'estero (uno dei quali riservato a cittadini cinesi) al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione - classe LM/SNT4 attivato presso il Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio" di quest'Università.

Fatta eccezione per le ipotesi previste dall'Allegato n. 2 (punti 13 e 14) del D.M. n. 218 del 16 giugno 2020, la partecipazione alla selezione è richiesta anche agli studenti iscritti ad altro Corso di Studio dell'Università degli Studi del Molise o di altro Ateneo che intendano effettuare il passaggio o il trasferimento ai predetti Corsi di Laurea Magistrale e agli studenti già in possesso di altro titolo accademico.

I candidati dei Paesi non UE residenti all'estero potranno partecipare alla selezione di cui al presente bando osservando le modalità e le scadenze previste dalla normativa vigente e soltanto dopo il superamento della prova di conoscenza della lingua italiana: tali candidati concorreranno per una graduatoria esclusiva per la copertura dei posti ad essi riservati.

¹ "È comunque consentito l'accesso ai corsi di istruzione tecnica superiore o di formazione superiore e alle scuole di specializzazione delle università, a parità di condizioni con gli studenti italiani, agli stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, di permesso di soggiorno per lavoro subordinato, per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo, per protezione sussidiaria, per motivi religiosi, per i motivi di cui agli articoli 18, 18-bis, 20-bis, 22, comma 12-quater, e 42-bis, nonché ai titolari del permesso di soggiorno rilasciato ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, ovvero agli stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio di scuola secondaria superiore conseguito in Italia, nonché agli stranieri, ovunque residenti, che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio".



Per le procedure di preiscrizione universitaria di tali candidati si rinvia alle "[Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020/2021](#)" richiamate nelle premesse.

Per tutti i candidati è obbligatorio possedere l'abilitazione all'esercizio della specifica professione in Italia.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione **esclusivamente** i candidati che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT4;
- diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT4;
- titolo abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT4, di cui alla legge n. 42 del 26 febbraio 1999.

Possono partecipare alla selezione, con riserva, anche gli studenti iscritti, per l'a.a. 2019/2020, al terzo anno del corso di laurea triennale abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale LM/SNT4, che conseguiranno la laurea entro e non oltre la sessione di ottobre/novembre 2020.

Tutti i candidati (anche coloro che sono in possesso dei diplomi conseguiti in base alla normativa precedente di cui alle leggi n. 42 del 1999 e n. 251 del 2000, previsti dalla legge n. 1 dell'8 gennaio 2002 di conversione del D.L. n. 402/2001) devono comunque essere in possesso di un diploma di scuola media superiore valido per l'ammissione all'Università.

Coloro i quali siano in possesso di diploma di maturità quadriennale dovranno assolvere un obbligo formativo aggiuntivo che sarà determinato dal competente Consiglio di Corso di studio.

Art. 3

Termini e modalità di presentazione delle domande di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente *on line* attraverso il Portale di Ateneo al quale si accede dalla *homepage* del sito www.unimol.it scegliendo la funzione "[Portale dello studente e servizi online](#)".

La procedura di iscrizione alla selezione si chiuderà improrogabilmente alle **ore 12.00 del 15 ottobre 2020**.

Sul [Portale dello studente](#) il candidato:

- 1) se non è mai stato registrato presso questo Ateneo, deve eseguire (dall'apposito pulsante "Registrazione" presente nel menù di sinistra) una nuova registrazione, al termine della quale la procedura rilascia le chiavi personali (nome utente e password) che si possono stampare dall'apposita funzione (la guida on line contenente le istruzioni per la registrazione al Portale è disponibile sul sito web dell'Università nella sezione dedicata alla Segreteria Studenti);
- 2) se è già un utente registrato, deve effettuare direttamente il login utilizzando le chiavi personali (nome utente e password) delle quali è già in possesso.

Il candidato già registrato che abbia smarrito le credenziali di accesso al Portale può richiederle - previo appuntamento telefonico - agli sportelli delle Segreterie Studenti (sedi di Campobasso, Pesche e Termoli) ovvero, se ha inserito all'atto della registrazione un indirizzo e-mail personale ancora attivo, può recuperarle tramite la funzione "[Recupero Password](#)" presente sulla homepage del [Portale dello studente](#): in questo caso il sistema invierà le credenziali automaticamente all'indirizzo personale del candidato.

Per **isciversi alla selezione** il candidato (dopo essere entrato nella propria pagina personale attraverso la funzione "Login" e l'inserimento delle proprie credenziali) deve cliccare sulla funzione "Menù" presente in alto a destra.



Dal "Menù" deve entrare nell'area "Segreteria", cliccare sulla funzione "Test di ammissione", ricercare su questa pagina il concorso al quale iscriversi e completare la relativa procedura.

Durante la procedura *on line* di iscrizione al concorso il candidato deve **obbligatoriamente caricare sul Portale la copia fronte-retro di un valido documento di identità**, se il documento non è già presente nella sua pagina utente, nonché l'**Allegato E** debitamente compilato e firmato.

Entro il termine perentorio del 15 ottobre 2020 e a pena di esclusione, gli interessati devono anche provvedere al versamento della quota di partecipazione alla selezione pari a € 55,00: tale quota di partecipazione - non rimborsabile in alcun caso - deve essere pagata utilizzando i sistemi di pagamento elettronici (PagoPA) accedendo alla specifica funzione presente sul Portale dello studente.

La ricevuta attestante l'avvenuto pagamento di tale quota deve essere esibita il giorno dello svolgimento della selezione all'atto dell'identificazione.

Art. 4

Contenuto della prova di ammissione. Criteri per la valutazione

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione avviene attraverso la formulazione di una graduatoria determinata in base all'esito di una prova scritta e alla valutazione dei titoli previsti dal successivo art. 5, sino alla concorrenza del numero programmato.

Per la valutazione del candidato la Commissione giudicatrice ha a disposizione cento (100) punti, dei quali ottanta (80) riservati alla prova scritta e venti (20) ai titoli.

La prova scritta consiste nella soluzione di ottanta (80) quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di:

- a) teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse;
- b) cultura generale e ragionamento logico;
- c) regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse e legislazione sanitaria;
- d) cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese;
- e) scienze umane e sociali.

Sulla base dei programmi di cui all'Allegato n. 1 al D.M. 213 del 12 giugno 2020, allegato al presente bando quale parte integrante dello stesso, verranno predisposti trentadue (32) quesiti per l'argomento di teoria/pratica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, diciotto (18) quesiti per l'argomento di cultura generale e ragionamento logico, dieci (10) quesiti per ciascuno dei restanti argomenti indicati alle lettere c), d) ed e) del precedente capoverso.

Per la valutazione della prova scritta si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- meno 0,25 (- 0,25) punti per ogni risposta sbagliata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

In caso di parità di punteggio nella graduatoria finale, in cui viene sommato il voto ottenuto nella prova scritta con il punteggio relativo alla valutazione dei titoli, prevale, in ordine decrescente, il voto ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi ai seguenti argomenti:

- teoria/pratica pertinente all'esercizio delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse; cultura generale e ragionamento logico;
- regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria;
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese; scienze umane e sociali.

Sulla base del punteggio totale, calcolato come sopra indicato, verranno redatte due distinte graduatorie, una per i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5 del D.Lgs. n. 286/98 e l'altra riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero.

Così come previsto dall'art. 2 del D.M. n. 240 del 26 giugno 2020 richiamato nelle premesse, i



posti eventualmente non utilizzati nell'ambito della graduatoria riservata ai candidati dei Paesi non UE residenti all'estero sono resi disponibili nell'ambito dei posti destinati agli studenti dei Paesi UE e dei Paesi non UE residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 del D.Lgs. n. 286/98, in tempo utile per lo scorrimento delle relative graduatorie e fatte salve, ove possibile, le eventuali compensazioni tra Atenei all'interno dello stesso contingente riservato agli studenti dei Paesi non UE residenti all'estero.

Art. 5
Titoli valutabili e relativi punteggi

La valutazione dei titoli accademici e professionali avverrà sommando il punteggio del titolo presentato per l'accesso così individuato:

diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse	punti 7*
diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse	punti 6
titoli abilitanti all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse, di cui alla legge n. 42 del 1999	punti 5

* tale punteggio (punti 7) è attribuito anche ai candidati ammessi con riserva (laureandi che conseguiranno il titolo necessario per l'accesso al corso di laurea magistrale entro e non oltre la sessione di ottobre/novembre 2019)

con gli eventuali altri titoli di cui alla seguente elencazione:

titoli accademici o formativi di durata non inferiore a sei mesi	punti 0,50 per ciascun titolo fino ad un massimo di punti 5
attività professionali nella funzione apicale o di coordinamento di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse idoneamente documentate e certificate	punti 1 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 4
attività professionali nell'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale di interesse idoneamente documentate e certificate	punti 0,50 per ciascun anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 4

Saranno valutati esclusivamente i titoli sopra riportati, idoneamente documentati e certificati dal candidato secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

In caso di dichiarazioni incomplete, la Commissione esaminatrice ha la facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti al candidato, al fine di ammettere a valutazione il titolo dichiarato.

L'Università provvederà d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati, riservandosi di adottare in qualsiasi momento, anche successivo all'espletamento della selezione e all'immatricolazione, motivati provvedimenti di esclusione o di decadenza nei confronti dei partecipanti, ferma restando - in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti al vero - l'applicazione delle norme, anche penali, vigenti in materia.

Art. 6
Modalità di certificazione dei titoli ammessi a valutazione

I titoli indicati nel precedente art. 5 devono essere **posseduti**, pena la non valutazione degli stessi, alla data di scadenza del presente bando (**15 ottobre 2020**), ad eccezione delle ipotesi di partecipazione con riserva da parte dei laureandi previste dall'art. 2 del presente bando.

Il possesso dei titoli ammessi a valutazione deve essere comprovato dal candidato **caricando sul Portale, durante la procedura on line di iscrizione alla selezione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta utilizzando il modulo (Allegato E) allegato al presente bando.**

Tale modulo deve essere stampato, compilato, firmato e caricato sul Portale dello studente da tutti i candidati durante la procedura on line di iscrizione alla selezione.



Si specifica che, una volta terminata la procedura di compilazione della domanda e di caricamento dell'allegato, il candidato non può procedere ad integrazioni, sostituzioni e/o correzioni dell'allegato stesso.

Non saranno ammesse alla valutazione altre e diverse modalità di certificazione dei titoli.

Ferme restando le responsabilità penali previste dalla normativa vigente, il rilascio di dichiarazioni inesatte o non veritiere comporterà l'esclusione del candidato dalla partecipazione alla selezione ovvero l'esclusione dalla graduatoria o, se già immatricolato, la decadenza dall'iscrizione anche se ha già sostenuto esami.

Art. 7 Prova di ammissione

La prova di ammissione si terrà il giorno 30 ottobre 2020, con inizio alle ore 11.00.

L'avviso contenente l'indicazione della sede e dell'orario di convocazione dei candidati nonché di eventuali disposizioni specifiche atte a garantire il rispetto delle norme in materia di distanziamento e sicurezza della salute sarà pubblicato - almeno una settimana prima della selezione - sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) *on line* e sul sito *web* dell'Università nella [sezione dedicata ai corsi a numero programmato](#).

Tale avviso avrà valore di convocazione ufficiale e, pertanto, gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di due ore.

Per permettere alla Commissione e al personale addetto di svolgere le operazioni di identificazione dei candidati ammessi gli stessi dovranno presentarsi - nel luogo e nell'orario indicati dal suddetto avviso - **muniti di un valido documento di riconoscimento** (preferibilmente lo stesso documento caricato sul Portale dello studente all'atto dell'iscrizione alla selezione) e della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota di partecipazione.

Non saranno ammessi alla prova i candidati privi di un valido documento di riconoscimento o dei quali non sarà possibile accertare comunque l'identità, né i candidati che, tenuto conto della ricevuta in loro possesso, abbiano effettuato il versamento della quota di partecipazione in data successiva al termine previsto (15 ottobre 2020).

I candidati che, per qualsiasi motivo, risultino assenti dopo la chiusura delle suddette operazioni di riconoscimento, saranno considerati rinunciatari.

Art. 8 Candidati con disabilità e candidati con diagnosi di DSA

La prova di ammissione è organizzata tenendo conto anche delle singole esigenze dei candidati con invalidità, con disabilità a norma dell'art. 16 della legge n. 104/1992, nonché dei candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010.

Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 che intenda beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi (questi ultimi in misura non eccedente il 50% in più rispetto al tempo previsto per lo svolgimento della prova dal precedente art. 7) deve farne richiesta, entro il 15 ottobre 2020, presentando all'Ufficio Protocollo dell'Università o inviando a mezzo pec (all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it ed esclusivamente da altro indirizzo pec) il modulo disponibile sul sito *web* www.unimol.it e accluso anche al presente bando.

A tale modulo va allegata la certificazione - in originale o in copia autenticata in carta semplice - rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n.170/2010 che intenda beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi (questi ultimi pari ad un massimo del 30% in più rispetto al tempo previsto per lo svolgimento della prova dal precedente art. 7) deve farne richiesta, entro il 15 ottobre 2020, presentando all'Ufficio Protocollo dell'Università o inviando a mezzo pec (all'indirizzo



amministrazione@cert.unimol.it ed esclusivamente da altro indirizzo pec) il modulo disponibile sul sito *web* www.unimol.it e accluso anche al presente bando.

A tale modulo va allegata - in originale o in copia autenticata in carta semplice - idonea certificazione attestante la diagnosi di DSA rilasciata, da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita del candidato, da strutture sanitarie locali o da Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale.

In caso di particolare gravità certificata del DSA e previa richiesta del candidato, potrà essere consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi indicati dall'art. 5, comma 4, lettera b) del D.M. n. 213 del 12 giugno 2020.

Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; *personal computer, tablet, smartphone* ed altri strumenti similari.

Il Centro Servizi studenti disabili e studenti con DSA effettuerà una valutazione circa il possibile riconoscimento di tempi aggiuntivi e/o la messa a disposizione di specifici ausili.

Qualora tali ausili non fossero disponibili o difficilmente reperibili in tempo utile per la prova di ammissione, il Centro Servizi, sentito il candidato, proporrà un ragionevole accomodamento per lo svolgimento della prova concorsuale.

Il Delegato del Rettore alla condizione studentesca e alle disabilità proporrà la soluzione individuata al Presidente della Commissione preposta all'espletamento della selezione, se già formalmente nominato, ovvero al Direttore del Dipartimento di afferenza del Corso di Studio per l'accesso al quale si svolge la selezione, che decideranno a riguardo.

Anche i candidati con invalidità, disabilità o con DSA di Paesi UE e Paesi non UE residenti all'estero, che intendano usufruire delle misure di cui ai capoversi precedenti, devono farne richiesta, entro il 15 ottobre 2020, presentando all'Ufficio Protocollo dell'Università o inviando a mezzo pec (all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it ed esclusivamente da altro indirizzo pec) il modulo disponibile sul sito *web* www.unimol.it e allegato anche al presente bando.

A tale modulo deve essere allegata la certificazione attestante lo stato di invalidità, di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata di un traduttore ufficiale o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conformi al testo originale, in lingua italiana o in lingua inglese.

Il Delegato del Rettore alla condizione studentesca e alle disabilità accerterà che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il [Centro servizi studenti disabili e studenti con DSA](mailto:disabiliabili@unimol.it) all'indirizzo e-mail disabiliabili@unimol.it e visitare le pagine *web* del Centro disponibili all'indirizzo <http://www.unimol.it/futuro-studente/ufficio-disabilita/>.

I candidati indicati dal presente articolo possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica della quale sono in possesso all'atto della richiesta, anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza COVID-19, con riserva, da parte di questa Università, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia.

Art. 9

Modalità di svolgimento della prova di ammissione

Tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 8 del D.P.R. n. 686/1957, ai candidati, durante lo svolgimento della prova, non è permesso di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Inoltre, è fatto divieto di introdurre e/o utilizzare nelle aule telefoni cellulari, palmari, *smartphone, smartwatch, tablet*, auricolari, *webcam* o altra strumentazione simile, nonché di introdurre e/o utilizzare penne, matite, materiale di cancelleria (o qualsiasi altro strumento idoneo alla scrittura) nella personale disponibilità del candidato e/o introdurre e/o utilizzare manuali, testi scolastici,



nonché riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti, fogli in bianco e materiale di consultazione.

Art. 10
Ammissione diretta al Corso di Laurea Magistrale

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione e in deroga alla programmazione nazionale dei posti, in considerazione del fatto che i soggetti interessati già svolgono funzioni operative:

- coloro ai quali sia stato conferito l'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, commi 1 e 2 della legge n. 251 del 10 agosto 2000, da almeno due anni alla data del 12 giugno 2020²;
- coloro che risultino in possesso del titolo rilasciato dalle Scuole dirette a fini speciali per dirigenti e docenti dell'assistenza infermieristica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 1982 e siano titolari, da almeno due anni alla data del 12 giugno 2020, dell'incarico di direttore o di coordinatore dei corsi di laurea in infermieristica attribuito con atto formale di data certa;
- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del 12 giugno 2020, dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei Corsi di Laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse³.

Coloro che chiedano di essere ammessi direttamente al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione ai sensi del comma precedente devono, entro il termine perentorio del 15 ottobre 2020, inviare la relativa richiesta con acclusa l'autocertificazione resa in conformità alle norme vigenti ed attestante il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione diretta al Corso, mediante raccomandata A.R. (farà fede la data del timbro postale di partenza) ovvero mediante PEC (all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it ed esclusivamente da un indirizzo di PEC personale dell'interessato).

La raccomandata deve essere spedita al seguente indirizzo:

Università degli Studi del Molise

Segreteria Studenti

Via F. de Sanctis snc

86100 Campobasso

Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente, deve essere riportata anche la seguente dicitura:

"Richiesta di ammissione diretta, per l'a.a. 2020/2021, al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione".

Nell'autocertificazione gli interessati devono avere cura di indicare chiaramente tutte le informazioni necessarie per identificare i titoli dichiarati, al fine di consentire alla Commissione la valutazione degli stessi e all'Amministrazione di effettuare gli opportuni controlli.

Subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissione diretta al Corso, effettuata dall'apposita Commissione, sarà pubblicato, secondo le modalità previste all'art. 15 del presente bando, l'elenco degli aventi diritto all'immatricolazione.

I candidati che fanno richiesta di essere ammessi direttamente al Corso prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione possono, comunque, presentare anche la domanda di

² Legge n. 251 del 10 agosto 2000, art. 7, comma 1: "Al fine di migliorare l'assistenza e per la qualificazione delle risorse le aziende sanitarie possono istituire il servizio dell'assistenza infermieristica ed ostetrica e possono attribuire l'incarico di dirigente del medesimo servizio. Fino alla data del compimento dei corsi universitari di cui all'articolo 5 della presente legge l'incarico, di durata triennale rinnovabile, è regolato da contratti a tempo determinato, da stipulare, nel limite numerico indicato dall'articolo 15-septies, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, introdotto dall'articolo 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal direttore generale con un appartenente alle professioni di cui all'articolo 1 della presente legge, attraverso idonea procedura selettiva tra i candidati in possesso di requisiti di esperienza e qualificazione professionale predeterminati (...)."

Comma 2: "Le aziende sanitarie possono conferire incarichi di dirigente, con modalità analoghe a quelle previste al comma 1, per le professioni sanitarie di cui alla legge 26 febbraio 1999, n. 42, nelle regioni nelle quali sono emanate norme per l'attribuzione della funzione di direzione relativa alle attività della specifica area professionale".

³ Per Direttore o Coordinatore dei suddetti corsi di studio si intende il direttore o il coordinatore tecnico-pratico dell'intero corso di studio. L'incarico deve essere ratificato dal Consiglio di Facoltà.



partecipazione alla prova, secondo le modalità indicate all'art. 3, se sono in possesso di uno dei requisiti di ammissione alla selezione indicati nell'art. 2.

Soltanto in questo caso potranno espletare la prova di selezione.

Art. 11

Commissione esaminatrice e Comitato di vigilanza

La Commissione esaminatrice della prova di ammissione prevista dal presente bando, designata dal Consiglio o dal Direttore del Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute "Vincenzo Tiberio", è nominata con Decreto Rettorale.

Alla Commissione è affidata la cura del regolare svolgimento della prova di ammissione nonché della corretta valutazione dei titoli, secondo le modalità ed i criteri previsti dal presente bando di selezione e dal D.M. n. 213 del 12 giugno 2020.

Art. 12

Pubblicazione delle graduatorie

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni sono ammessi i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5 del D.Lgs. n. 286/98 e, nell'ambito della relativa riserva dei posti, i candidati dei Paesi non UE residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito e determinato in base all'esito della prova scritta e alla valutazione dei titoli previsti.

Le graduatorie di merito saranno pubblicate all'[Albo Ufficiale di Ateneo on line](#) e saranno consultabili anche sul sito *web* di questa Università nella [sezione dedicata ai corsi a numero programmato](#)

Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti di legge. Pertanto, non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

I termini per il perfezionamento dell'immatricolazione e le date di pubblicazione degli eventuali scorrimenti saranno resi noti con il provvedimento di approvazione degli atti.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è, ai sensi dell'art. 142 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore, incompatibile con l'iscrizione ad altri Corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi del Molise o presso altro Ateneo.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Coordinamento Segreterie Studenti dell'Università degli Studi del Molise, Dott.ssa Mariacristina Cefaratti (indirizzo e-mail: segreteriestudenti@unimol.it).

Art. 14

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa che il trattamento dei dati forniti dai candidati per la partecipazione al concorso è finalizzato alla determinazione del punteggio ed alla gestione della procedura concorsuale, per l'eventuale successiva immatricolazione dei vincitori nonché per finalità statistiche di studio e ricerca universitaria e scientifica.

I dati sono trattati, anche per il tramite di procedure informatiche, dall'Università degli Studi del Molise.

Il conferimento da parte dei candidati dei dati richiesti ai fini della partecipazione alla selezione è obbligatorio: il mancato conferimento comporta la relativa esclusione dalla stessa.

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi del Molise, nella persona del rappresentante legale *pro tempore*, domiciliato per la carica in Campobasso, via F. de Sanctis.

Responsabile per la protezione dei dati è il Direttore della Divisione Programmazione e Sviluppo e della Divisione Risorse e Servizi, Dott. Vincenzo Lucchese.



Art. 15
Pubblicità

Il presente bando è pubblicato all'[Albo Ufficiale di Ateneo on line](#) ed è consultabile anche sul sito *web* dell'Università degli Studi del Molise, all'indirizzo www.unimol.it. La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

Tutte le pubblicazioni previste nel presente bando hanno valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge. Pertanto, dette pubblicazioni esonerano l'Università degli Studi del Molise dall'invio di notifiche e comunicazioni personali ai candidati.

Art. 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.

Si ribadisce l'obbligatorietà del rispetto dei termini e delle disposizioni di cui al presente bando, che i candidati, al momento dell'iscrizione alla prova di ammissione, dichiarano di accettare.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Università si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione o per mancata osservanza delle prescrizioni impartite con il presente bando o dei termini indicati.

IL RETTORE
Prof. Luca BRUNESE

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

